Fondazione Anna Borletti ONLUS

Le Vele cooperativa sociale

- [x] **Sistema di gestione**
- [ ] *Modello di organizzazione*
- [ ] *Codice Etico*
- [ ] *Analisi dei Rischi*
- [ ] **Procedure**

D.Lgs. 231/01

ORGANIZZAZIONE	FONDAZIONE ANNA BORLETTI ONLUS		
SEDE RIUNIONE	VIMERCATE		
DATA	11/02/2019	**ORARIO**	09.00-11.00
ARGOMENTO	DLGS 231/2001: RELAZIONE FINALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA		

ORDINE DEL GIORNO

1	1. ELEMENTI DI SISTEMA 1.1 Analisi del Modello organizzativo, di gestione e controllo 1.2 Creazione di "recapiti" per segnalazioni (e-mail, fax, telefono, casella postale) 1.3 Gestione della documentazione 231 1.4 Formazione-Informazione del personale 1.5 Analisi ed aggiornamento della mappatura dei rischi
2	2. GESTIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO 2.1 Interviste con soggetti "apicali" e soggetti che operano nelle "aree sensibili", con particolare riferimento a: a) Rilevazione e analisi delle modalità di gestione della governance societaria (sistema deleghe e procure, organigrammi, mansionari) b) Rilevazione e analisi delle modalità di gestione delle risorse finanziarie ed economiche c) Rilevazione e analisi delle modalità di organizzazione, gestione e controllo nelle aree di rischio rilevate
3	3. VERIFICHE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA 3.1 Audit interno sui conti e aree "sensibili", come per esempio: a) Ciclo attivo b) Ciclo passivo (consulenze, spese di commercializzazione, sponsorizzazioni, partnership, liberalità) c) Ciclo finanziario (gestione cassa e banca, finanziamenti pubblici) d) Ciclo Paghe e Stipendi (incentivi e bonus, note spese, spese di rappresentanza)
4	4. FLUSSI INFORMATIVI DA E VERSO OdV E INCONTRI "ISTITUZIONALI" 4.1 Definizione della reportistica standard verso l'OdV e dall'OdV verso gli organi direttivi 4.2 Predisposizione Relazione annuale Attività dell'OdV all'organo direttivo 4.3 Incontri con il Collegio Sindacale e con il revisore (ove presenti)
5	PIANO DI VIGILANZA PER IL NUOVO ANNO

ALLEGATI AL VERBALE

1	MODELLO ORGANIZZATIVO 231/2001
2	PROTOCOLLI E PROCEDURE DI RIFERIMENTO 231
3	ORGANIGRAMMA AZIENDALE AGGIORNATO NELLA SUA ULTIMA REVISIONE

PRESENZE

NOME E COGNOME	RUOLO
DOTTOR RICCARDO CALDERINI	Presidente ODV
DOTTORESSA SILVIA CALDERINI	Segretario
DOTTOR GAETANO ELLI	Membro esterno

0. PREMESSA

L'Organismo di Vigilanza, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17/12/2015 conformemente alle prescrizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (il "D.Lgs. 231/2001"), del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione (il "Modello 231"), rimette agli organi societari la seguente relazione sull'adozione, implementazione ed attuazione del Modello e delle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza da atto del fatto che la presente relazione copre il periodo dal mese di gennaio al mese di dicembre 2018 durante il quale l'Organismo di Vigilanza ha operato con continuità riunendosi.

Nel corso di questo periodo, l'attività dell'OdV si è concentrata in particolare su quanto nel seguito esposto.

L'attività di reporting informativo da parte dell'OdV nei confronti degli organi sociali è effettuata in coerenza con gli adempimenti previsti nella Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 (di seguito anche Modello 231) e dall'art. 8 del Regolamento dell'OdV.

Nel periodo considerato, l'OdV si è riunito 3 volte (ovvero 20 febbraio, 13 luglio, 18 dicembre e in data odierna).

1. ELEMENTI DI SISTEMA

1.1 Analisi del Modello organizzativo, di gestione e controllo

1.2 Creazione di "recapiti" per segnalazioni (e-mail, fax, telefono, casella postale)

1.3 Gestione della documentazione 231

1.4 Formazione-Informazione del personale

1.5 Analisi ed aggiornamento della mappatura dei rischi

Modello Organizzativo redatto dalla Fondazione è stato realizzato e ufficialmente adottato dalla fondazione, in data antecedente all'insediamento dell'attuale organismo di vigilanza. Nel corso dell'anno 2016 l'OdV ha segnalato la necessità di un suo aggiornamento a seguito dell'introduzione dei nuovi reati di seguito specificati, che non erano stati ancora integrati nell'analisi dei rischi preliminare alla revisione del modello. Tale integrazione è stata effettuata nel corso del 2016.

Nell'anno di vigilanza 2018, l'OdV ha segnalato alla Fondazione la necessità di una sua revisione completa del risk assessment anche relativamente ai reati mappati inizialmente nel modello ma non aggiornati successivamente; tale revisione richiede anche necessariamente la revisione completa del modello organizzativo e dei protocolli che andranno aggiornati. L'OdV ha riscontrato l'iniziativa della fondazione che nella riunione del 18/12/2019 ha concretamente dato avvio alle attività di cui sopra.

L'analisi del rischio verrà effettuata mediante una serie di interviste ai responsabili di area/processo in maniera da verificare se nei processi attuati vi siano delle attività cosiddette sensibili o strumentali, che quindi possono esporre a condotte a rischio di commissione reato. Per ciascuna di queste attività sensibili o strumentali individuate, verranno verificati gli standard di controllo esistenti a partire dai 4 standard previsti dalle linee guida di Confindustria e applicabili a ciascuna organizzazione che si doti di un modello 231:

- esistenza di procedure
- segregazione di ruoli tra chi decide, chi autorizza, chi esegue
- definizione di poteri
- tracciabilità delle operazioni

La revisione del risk assessment, occuperà dunque la prima parte dell'anno 2019.

In particolare gli aspetti sui quali l'OdV nel corso delle riunioni (4 previste ed effettuate nell'anno) ha effettuato approfondimenti sono i seguenti:

verifica recepimento adempimenti legati al nuovo regolamento europeo in materia di privacy
aggiornamento sull'avanzamento lavori in ambito sicurezza sul lavoro e sistemi di gestione
aggiornamento del risk assessment e del modello organizzativo 231

Per il prossimo anno di vigilanza 2019, l'OdV conferma di volersi focalizzare in particolare sulle seguenti aree/processi/attivita':

1. ripresa delle raccomandazioni rilasciate nel corso del risk assessment con verifica dell'efficacia
2. altri aspetti che l'OdV valutera' nel corso del primo incontro annuale

1.2 Utilizzo effettivo "recapiti" per segnalazioni (e-mail, fax, telefono, casella postale)

L'OdV nel corso di questo anno non ha ricevuto alcuna segnalazione attraverso i canali istituiti ed in particolare attraverso la casella elettronica riservata.

L'OdV rileva che nell'aggiornamento del MOG 231 dovrà tenersi conto anche di alcuni aspetti relativi al whistleblowing.

L'OdV segnala che a livello procedurale dovrà essere integrata la procedura relativa alle segnalazioni.

1.3 Gestione della documentazione 231

La documentazione relativa al Modello 231 ed alle registrazioni ad esso funzionali è gestita in maniera puntuale.

Su richiesta dell'OdV è stato istituito un libro verbali presso la Fondazione in cui sono conservati i verbali mandati in copia dal presente OdV alla Fondazione.

1.4 Formazione-Informazione del personale

Il personale responsabile dei processi e delle aree piu' significative ha effettuato nel corso dell'anno 2017 un momento di formazione introdotto dall'Organismo di Vigilanza ed integrato dalla Direttrice.

La formazione ha previsto un inquadramento normativo, il chiarimento circa i presupposti oggettivi e soggettivi perche' la Fondazione sia chiamata in causa in caso di commissione di un reato, una carrellata sui reati e le sanzioni, ed un approfondimento circa i reati di particolare interesse per la realta' della Fondazione con i relativi protocolli da mettere in atto al fine di rendere il modello 231 un vero modello di prevenzione, la presentazione del sistema disciplinare sanzionatorio e dell'organismo di vigilanza oltre che dei suoi compiti e funzioni.

Nel 2018 le iniziative di formazione che possono riguardare anche l'ambito 231 sono state numerose (sicurezza sul lavoro, privacy, etc). L'ODV rileva la necessità, una volta completato il risk assessment e riemesso il MOG 231, di condividere le risultanze in maniera molto pragmatica con il personale, approfondendo alcuni aspetti operativi legati alle prassi 231 e di centrare tale formazione anche sulle tematiche dell'Whistleblowing.

1.5 Analisi ed aggiornamento della mappatura dei rischi

2. GESTIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

2.1 Interviste con soggetti "apicali" e soggetti che operano nelle "aree sensibili", con particolare riferimento a:

a) Rilevazione e analisi delle modalità di gestione della governance societaria (sistema deleghe e procure, organigrammi, mansionari)

b) Rilevazione e analisi delle modalità di gestione delle risorse finanziarie ed economiche

c) Rilevazione e analisi delle modalità di organizzazione, gestione e controllo nelle aree di rischio rilevate

2.1 Interviste con soggetti "apicali" e soggetti che operano nelle "aree sensibili", con particolare riferimento a:

In merito a tale aspetto, la revisione del risk assessment programmata per il 2019 prevederà una necessaria interazione ed intervista ai referenti individuati ed un sopralluogo presso la struttura.

L'OdV ha già segnalato come figure di particolare interesse da sottoporre ad intervistale seguenti: Direzione amministrativa

- Direzione sanitaria
- Segreteria/URP/Economato
- Personale
- Cucina
- A cio' si deve aggiungere unaintervista trasversale su più funzioni relativa al processo di erogazione del servizio che riunisca un rappresentante per ogni figura professionale ovvero un ASA, un infermiere e un Fisioterapista.

a) Rilevazione e analisi delle modalità di gestione della governance societaria (sistema deleghe e procure, organigrammi, mansionari)

In merito al presente punto si registra che sono stati dettagliatamente elaborati organigramma, mansionari definiti per ruolo e che consentono di verificare che i responsabili di processo prescelti lo siano in quanto in possesso di competenze specifiche.

Una analisi attenta è stata condotta dall'OdV su ruoli e responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro già nel corso del 2017-2018.

b) Rilevazione e analisi delle modalità di gestione delle risorse finanziarie ed economiche

Per quanto riguarda l'aspetto della gestione delle risorse, si conferma che dal punto di vista della gestione della piccola cassa i responsabili delle strutture gestiscono le incombenze.

3. **VERIFICHE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

3.1 Audit interno sui conti e aree "sensibili", come per esempio:

a) Ciclo attivo

b) Ciclo passivo (consulenze, spese di commercializzazione, sponsorizzazioni, partnership, liberalità)

c) Ciclo finanziario (gestione cassa e banca, finanziamenti pubblici)

d) Ciclo Paghe e Stipendi (incentivi e bonus, note spese, spese di rappresentanza)

Per quanto concerne le verifiche particolari condotte su aspetti sensibili, si rileva che l'attivita' di vigilanza dell'OdV ha richiesto alla Fondazione dati e flussi di informazioni relativi a vari ambiti. Cio' al fine di meglio comprendere anche le "dimensioni" economiche di alcuni fenomeni che dal punto di vista 231 possono essere critici o delicati quantomeno.

I dati sono stati rilevati dalla Fondazione per competenza relativamente all'anno 2018 sono contenuti nell'allegato.

In particolare sono in aumento le spese di rappresentanza rispetto all'anno 2017 ma in diminuzione le spese pagate in contanti mediante piccola cassa; esigua la cifra destinata agli omaggi, nessuna sponsorizzazione. Le consulenze e prestazioni professionali sono passate dal 338071,92 del 2017 a 278756.12 del 2018.

	n°
Totale infortuni denunciati durante l'anno	6 (63 gg totali)
Malattie professionali denunciate durante l'anno	197 (1497)
Infortuni denunciati durante l'anno con prognosi superiore sai 40 giorni	0
Iniziative di formazione in materia di 231 organizzate nell'anno	2
Numero provvedimenti disciplinari per mancato rispetto protocolli o codice etico 231	12

L'OdV rileva che durante la fase di revisione del risk assessment verranno approfondite anche le voci (come ad esempio le spese di rappresentanza) che hanno subito un incremento nella spesa.

4. FLUSSI INFORMATIVI DA E VERSO OdV E INCONTRI "ISTITUZIONALI"

4.1 Definizione della reportistica standard verso l'OdV e dall'OdV verso gli organi direttivi

4.2 Predisposizione Relazione annuale Attività dell'OdV all'organo direttivo

4.3 Incontri con il Collegio Sindacale e con il revisore (ove presenti)

Tutti i verbali redatti sono comunicati ai Vertici aziendali che ne prendono visione.

5. PIANO DI VIGILANZA PER IL NUOVO ANNO

Stante il fatto che il Modello Organizzativo revisionato dalla Fondazione in data 14/10/2016 seppur soggetto ad un prossimo aggiornamento completo nel corso del 2019, risulta aderente alla realta' organizzativa, si puo' in generale rilevare che la struttura opera in conformita' al Modello.

Per quanto riguarda la vigilanza 2019, vedasi Allegati alla presente relazione. Il piano potrà comunque essere passibile di modifiche ed integrazioni proprio a seguito delle risultanze del risk assessment.

Fondazione Anna Borletti ONLUS

Le Vele cooperativa sociale

- [x] **Sistema di gestione**
- [ ] *Modello di organizzazione*
- [ ] *Codice Etico*
- [ ] *Analisi dei Rischi*
- [ ] **Procedure**

D.Lgs. 231/01

INCARICHI AFFIDATI E SCADENZE PREVISTE		
OGGETTO	**RESPONSABILE**	**SCADENZA**

DATA
11/02/2019

PRESIDENTE ODV	COMPONENTE ODV	COMPONENTE ODV
Nome Cognome	Nome Cognome	Nome Cognome
	Silvia Caldini	Gaetano Galli